



MEMORIA
di

Suor M. ROSALBA
di Rosa Mistica
(BATTISTON Antonia)

nata a Fossalta di Portogruaro (Venezia)
il 28 giugno 1918

morta a Cormòns (Gorizia)
il 12 dicembre 2016

71 anni di Professione Religiosa

*“Coraggio, ecco il nostro Dio: egli viene a salvarci!
Felicità perenne splenderà sul nostro capo,
gioia e felicità ci seguiranno e fuggiranno tristezza e pianto.” (cfr Isaia 35)*

E' il ritornello che la liturgia di questi giorni di Avvento ci ripropone, perché il nostro sguardo sia sempre orientato verso Colui che si è fatto uomo per la nostra salvezza. A questo mistero volgiamo anche il nostro cuore, rendendo grazie a Dio per l'inestimabile dono che ci viene offerto e ravvivando in noi la fiamma dell'amore, che ci apre alla vera gioia. Questo è stato sempre l'obiettivo con cui suor Rosalba, quando ancora era in grado di gestire le proprie azioni, allestiva con cura e con gusto i vari presepi artistici nelle comunità in cui si trovava: chi non ricorda quelli di vari angoli del "Nazareno"? Era una gioia per lei realizzare quelle piccole opere d'arte!

Proprio dal Nazareno suor Rosalba era venuta tra noi nel gennaio del 2013, con nostalgia sì, ma serena e convinta che nell'Infermeria avrebbe trovato l'aiuto di cui abbisognavano le sue condizioni di salute non buone. La lunga vita religiosa della nostra sorella, iniziata nel 1943, era caratterizzata dal suo impegno nell'assorbire sempre più lo spirito della nostra Famiglia religiosa, nella fedeltà alla propria vocazione e nella dedizione al Signore, conformandosi alla sua volontà. Aiutata dalla grazia, dalla preghiera e dalla fede che sa guardare ogni vicenda umana alla luce di Dio, ha potuto superare difficoltà e prove con pace e generosa pazienza. Aveva esercitato la propria missione come catechista e in quasi tutte le comunità in cui era stata mandata, ebbe l'incarico anche della scuola di lavoro: di questa, data la sua preparazione e capacità, era veramente appassionata, insegnando in particolare il ricamo che le sue alunne imparavano con gioia. Attraverso questa attività suor Rosalba ha saputo seminare tanto bene, aiutando anche spiritualmente e moralmente molte fanciulle e giovinette. Diverse sono state le Comunità in cui la nostra sorella ha operato: Muggia, Villotta di Chions, Russiz di Capriva, Begliano, Istituto Calasanzio di Portogruaro, Bolzano Vicentino, Istituto Contavalle e Nazareno di Gorizia. Nell'Ospedale Psichiatrico di Gorizia e nella Comunità San Giuseppe di Udine si era occupata invece del guardaroba. Un periodo di intensa attività che va dal 1945, anno della sua prima Professione Religiosa, al 1995 quando entrò a far parte della Comunità del Nazareno. Allora, ormai in quiescenza, suor Rosalba cercò di occuparsi ancora, per quanto le era possibile, di cucito e di ricamo, industriosa nell'eseguire tanti bei lavoretti, alternando al lavoro preghiera e riposo e cercando nell'unione con Gesù l'intimità e la gioia della sua presenza consolatrice. Viene spontaneo il ricordo della sua sorella suor Sandrina, che per diversi anni aveva prestato il proprio servizio nel cucinino della nostra Infermeria. Due buone sorelle che hanno saputo amare Dio con la loro vita semplice e che ora, in Paradiso, possono insieme lodarlo per la bontà misericordiosa di cui sono sempre state colmate, mentre intercedono ogni grazia per noi e per i loro familiari, perché su tutti splenda la gloria del Signore, fonte di gioia e di felicità.